

Allegato A - Avviso

ARTI

Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena

PATTO PER IL LAVORO IN TOSCANA

**AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI
VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI**

Indice generale

PREMESSA.....	3
Art. 1 – Finalità e oggetto dell'intervento.....	5
Art. 2 – Scadenza dell'avviso.....	5
Art. 3 – Destinatari del voucher formativo.....	5
Art. 4 – Tipologia dei percorsi formativi.....	5
Art. 5 – Individuazione del destinatario del voucher formativo.....	6
Art. 6 – Presentazione della domanda di voucher.....	7
Art. 7 – Ammissibilità e approvazione del finanziamento del voucher.....	8
Art. 8 –Istanza di riesame.....	8
Art. 9 – Importo del finanziamento – spese ammissibili – voucher fruibili.....	9
Art. 10 – Avvio e durata dei percorsi formativi.....	10
Art. 11 – Risorse disponibili.....	10
Art. 12 – Competenza delle procedure di gestione, rendicontazione e pagamento e controllo.....	11
Art. 13 – Adempimenti del destinatario del voucher.....	11
Art. 14 – Erogazione del finanziamento del voucher – adempimenti e vincoli.....	12
Art. 15 – Revoca del beneficio.....	13
Art. 16 – Rinunce e abbandono.....	14
Art. 17 – Controlli sulle dichiarazioni sostitutive.....	14
Art. 18 – Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).....	15
Art. 19 – Responsabile del procedimento.....	15
Art. 20 – Informazioni sull'avviso.....	15
ALLEGATI.....	15

PREMESSA

Il Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena di ARTI adotta il presente Avviso in coerenza con:

- la Legge Regionale n.32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4 agosto 2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R dell’8 agosto 2003, e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge Regionale 8 giugno 2018 n. 28 “Agenzia Regionale Toscana per l’impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. n. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro”;
- il Decreto Direttoriale Arti n. 107 del 6 dicembre 2018 con cui si adotta Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI), approvato con D.G.R. n. 1301/2018;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, successivamente integrato dal Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;
- il Documento preliminare n. 1 del 26 aprile 2021 “Informativa preliminare al Programma regionale di sviluppo 2021-2025 da trasmettere al Consiglio ai sensi dell’articolo 48 dello Statuto”, discusso in Consiglio regionale nelle date del 8 e 9 giugno 2021;
- il Decreto Direttoriale Arti n. 179 del 19 maggio 2021 con cui si definisce il nuovo assetto dei Settori territoriali dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 30 agosto 2021, con la quale è stato approvato il “Protocollo d’Intesa tra la Regione Toscana ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo sviluppo dell’occupabilità e delle competenze negli ambiti economici territoriali”, sottoscritto dal presidente della Giunta Regionale e dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 8 settembre 2021;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 111 del 7 febbraio 2022 avente ad oggetto “Indirizzi per la sperimentazione di un nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana. Approvazione”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 720 del 20 giugno 2022 avente ad oggetto “Approvazione schema di convenzione con il Ministero, Anpal, e ARTI per l’attuazione della missione 5, componente 1, Politiche per il lavoro” del PNRR. Approvazione indirizzi ad Arti ai sensi dell’art. 21 decies della L.R. 32/2002” e s.m.i.;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2023, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n.75 dell’8 settembre 2022 vista la Nota aggiuntiva di aggiornamento del DEFER 2023;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 881 del 1 agosto 2022 Oggetto: Articolo 17 comma 1, LR 32/2002 ss.mm.ii. - Approvazione delle "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020”;

- il Decreto Direttoriale Arti n. 821 del 30 novembre 2022 avente ad oggetto: “Adozione del programma delle attività dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego per l’anno 2023, con proiezione triennale, ai sensi dell’art. 21-decies della L.R. 32/2002” e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 50 del 23 gennaio 2023 con la quale viene approvato ai sensi dell’art. 21 decies della L.R. 32/2002, il Programma annuale delle attività dell’Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI) per l’anno 2023 e triennio 2023-2025;
- il Decreto Direttoriale n. 664 del 5 Settembre 2023 avente ad oggetto: “Aggiornamento n. 2 del piano delle attività dell’Agenzia regionale toscana per l’impiego per l’anno 2023”;
- il Decreto Direttoriale n. 822 del 30 novembre 2022 con il quale viene adottato il Bilancio Preventivo Economico dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego anno 2023;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 868 del 24 Luglio 2023 avente ad oggetto: “L.R. 32/2002 art. 21 duodecies - Approvazione Bilancio preventivo 2023 dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI)”;
- il Decreto Direttoriale n. 665 del 5 Settembre 2023 avente ad oggetto: “III° Variazione del bilancio preventivo e relazione della direttrice dell’agenzia regionale toscana per l’impiego, anno 2023, con proiezione triennale 2023/2025”.
- la Delibera di Giunta Regionale n. 102 del 6 febbraio 2023 la Giunta Regionale Toscana che approva gli Elementi essenziali per l’adozione degli Avvisi pubblici per il finanziamento di voucher formativi individuali e dell’Avviso pubblico per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione finanziata con voucher. Integrazione indirizzi ad ARTI di cui alla DGR n. 1254 del 7 novembre 2022;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 988 del 07 agosto 2023, modifiche alla DGR 102/2023 NUOVO PATTO PER IL LAVORO IN TOSCANA - Elementi essenziali per l’adozione degli Avvisi pubblici per il finanziamento di voucher formativi individuali e dell’Avviso pubblico per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione finanziata con voucher. Integrazione. Integrazione indirizzi ad ARTI di cui alla DGR n. 1254 del 7 novembre 2022
- il Decreto Direttoriale Arti n. 709 del 15 settembre 2023 con cui si approva lo schema di Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali nell’ambito del Patto per il Lavoro;
- l’Ordine di servizio n. 21 del 14 settembre con cui la Direttrice dell’Agenzia ha assegnato al Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena il budget finanziario di euro 648.497,00 alla voce di Bilancio B.14 per l’adozione dell’Avviso pubblico per l’assegnazione di voucher formativi nell’ambito del Patto per il Lavoro (Rif. D.G.R. 102/2023 e s.m.i.);
- il Decreto del Direttore dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI) n. 265 del 17 Giugno 2021 con il quale è stato attribuito allo scrivente l’incarico di Dirigente Responsabile del Settore “Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena” dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI);

Art. 1 – Finalità e oggetto dell'intervento

L'obiettivo del presente intervento è rispondere ai bisogni di formazione individuale dei disoccupati che hanno stipulato un patto di servizio/lavoro presso i Centri per l'Impiego del Settore Servizi per il lavoro Arezzo e Siena e lavoratori in Cassa integrazione guadagni in deroga per eccezionali cause di crisi aziendale e riorganizzazione di cui all'articolo 30 del DL 48/2023 convertito con modificazioni dalla L. 3 luglio 2023, n. 85. Il bando si inserisce in Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani. Il bando, così come le graduatorie, sono consultabili anche sul sito di Giovanisì www.giovanisi.it.

Art. 2 – Scadenza dell'avviso

Il presente avviso ha validità dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT, fino ad esaurimento delle risorse di cui all'Art. 11.

Il Settore, in caso di esaurimento delle risorse o altre motivazioni di interesse pubblico, si riserva la possibilità di sospendere, chiudere o prorogare l'avviso, dandone tempestiva comunicazione sulle pagine web ad esso dedicate del decreto di sospensione/chiusura/proroga dell'Avviso.

Art. 3 – Destinatari del voucher formativo

Sono destinatari del voucher le persone in possesso dei seguenti requisiti:

- a) disoccupati iscritti ai Centri per l'Impiego Settore Servizi per il lavoro Arezzo e Siena, ai sensi del D.Lgs. 150/2015, che non hanno accesso all'offerta formativa prevista dal catalogo GOL;
- b) disoccupati inseriti nel programma GOL cluster 1 (work-ready);
- c) disoccupati inseriti nel programma GOL cluster 2 (upskilling) e cluster 3 (reskilling) nel caso in cui la distanza tra il domicilio e la sede del corso sia di oltre 80 km o i tempi di trasferimento mediante mezzi di trasporto pubblico siano superiore a 60 minuti, esclusivamente nel caso di esaurimento delle edizioni programmate dei percorsi upskilling e reskilling;
- d) lavoratori in Cassa integrazione guadagni in deroga per eccezionali cause di crisi aziendale e riorganizzazione di cui all'articolo 30 del DL 48/2023 convertito con modificazioni dalla L. 3 luglio 2023, n. 85;
- e) aver stipulato il Patto di servizio/lavoro presso il Centro per l'Impiego di Settore Servizi per il lavoro Arezzo e Siena con la presenza dell'azione C07 Formazione non generalista mirata all'inserimento lavorativo / C11 Formazione non generalista non inclusiva di competenze digitali / C12 Formazione specifica su competenze digitali.

I requisiti sopra indicati costituiscono condizione di ammissibilità e devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di finanziamento del voucher.

Art. 4 – Tipologia dei percorsi formativi

Il percorso formativo dovrà essere scelto esclusivamente tra quelli del Catalogo degli enti formativi istituito con Decreto Dirigenziale n. 11709 del 31 maggio 2023 “NUOVO PATTO PER IL LAVORO IN TOSCANA - Avviso pubblico per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione finanziata con voucher” e ss.mm.ii.

La formazione riguarda esclusivamente le tipologie di corsi specificate di seguito:

- a) corsi finalizzati al rilascio di Qualifica professionale riguardanti Profili professionali o Figure professionali appartenenti ai Repertori della Regione Toscana;
- b) percorsi finalizzati alla Certificazione delle Competenze aventi ad oggetto una o più Aree di Attività (AdA) del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;
- c) percorsi di formazione obbligatoria (appartenenti al Repertorio della formazione regolamentata);
- d) percorsi che consentono l’acquisizione di competenze tecnico-professionali riferite esclusivamente a quanto disposto dall’Accordo Stato Regioni del 22.02.2012;
- e) patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti rilasciate da Autoscuole/Enti muniti di apposita autorizzazione Ministeriale.

Non sono ammissibili i corsi sulla sicurezza e pronto soccorso.

Art. 5 – Individuazione del destinatario del voucher formativo

Il potenziale destinatario del voucher è individuato tra gli iscritti del Centro per l'Impiego del Settore Servizi per il lavoro Arezzo e Siena.

Il Centro per l’Impiego del Settore Servizi per il lavoro Arezzo e Siena verifica il possesso dei requisiti di cui all’Art. 3:

- 1) disoccupati iscritti al Centro per l'Impiego Servizi per il lavoro Arezzo e Siena, ai sensi del D.Lgs. 150/2015, che non hanno accesso all'offerta formativa prevista dal catalogo GOL;
- 2) disoccupati inseriti nel programma GOL cluster 1 (work-ready);
- 3) disoccupati inseriti nel programma GOL cluster 2 (upskilling) e cluster 3 (reskilling) nel caso in cui la distanza tra il domicilio e la sede del corso sia di oltre 80 km o i tempi di trasferimento mediante mezzi di trasporto pubblico siano superiore a 60 minuti, esclusivamente nel caso di esaurimento delle edizioni programmate dei percorsi upskilling e reskilling;
- 4) lavoratori in Cassa integrazione guadagni in deroga per eccezionali cause di crisi aziendale e riorganizzazione di cui all’articolo 30 del DL 48/2023 convertito con modificazioni dalla L. 3 luglio 2023, n. 85;
- 5) aver stipulato il Patto di servizio/lavoro presso il Centro per l'Impiego del Settore Servizi per il lavoro Arezzo e Siena con la presenza dell’azione in proposta C07 Formazione non generalista mirata all’inserimento lavorativo / C11 Formazione non generalista non inclusiva di competenze digitali / C12 Formazione specifica su competenze digitali.

La scelta del percorso formativo e dell'ente formativo che eroga la formazione deve essere effettuata esclusivamente mediante il Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione finanziata con voucher individuali (di seguito *Catalogo*).

Art. 6 – Presentazione della domanda di voucher

La presentazione della domanda di candidatura per il voucher formativo può avvenire a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT attraverso la modalità “a sportello”.

La domanda deve essere inoltrata a seguito della sottoscrizione/aggiornamento del Patto di Servizio con l'azione C07 Formazione non generalista mirata all'inserimento lavorativo / C11 Formazione non generalista non inclusiva di competenze digitali / C12 Formazione specifica su competenze digitali.

La domanda deve essere presentata on-line collegandosi al link <https://web.regione.toscana.it/fse3> e selezionando "Formulario on-line di presentazione dei progetti FSE".

L'accesso e la compilazione on-line sono possibili:

- a) tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale);
- b) tramite CIE (Carta d'identità elettronica);
- c) tramite l'utilizzo della propria carta sanitaria toscana/carta nazionale dei servizi abilitata ed un lettore smart card.

Per la procedura on-line l'utente potrà rivolgersi al Centro per l'Impiego per informazioni o essere supportato dall'ente formativo individuato.

Il soggetto che ha presentato la domanda tramite l'applicazione “Formulario on-line di presentazione dei progetti FSE” potrà verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione.

La domanda, pena l'esclusione, non può essere presentata con modalità diverse da quelle indicate.

Le istruzioni per la presentazione della domanda sono dettagliate nell'**Allegato 1 "Istruzioni per la compilazione del formulario on-line"**.

Documenti da allegare

Una volta eseguita la compilazione del formulario del modello di domanda, occorre allegare, tramite lo stesso sistema, i seguenti documenti debitamente compilati, firmati e scansionati:

- 1) Domanda di finanziamento corredata di marca da bollo (Allegato 2);
- 2) Atto Unilaterale di impegno (Allegato 3).

La domanda, pena l'inammissibilità, deve essere corredata della documentazione richiesta dall'avviso pubblico.

Pagamento dell'imposta di bollo

La domanda di voucher è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo (euro 16,00). La marca da bollo può essere apposta nell'apposito riquadro della domanda di finanziamento (Allegato 2) ed annullata.

Art. 7 – Ammissibilità e approvazione del finanziamento del voucher

Per la presentazione della domanda di voucher è necessario il rispetto di tutti i seguenti criteri:

- a) il soggetto destinatario sia in possesso dei requisiti di cui all'Art 3;
- b) il percorso formativo e l'Ente che eroga la formazione sia stato individuato esclusivamente all'interno del Catalogo.

Le domande di voucher sono ammesse ed approvate secondo l'ordine cronologico di presentazione, attestato dal numero di protocollo in arrivo nel sistema informativo di cui all'Art. 6.

Eventuali irregolarità formali/documentali potranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione, entro 10 giorni dalla richiesta, pena l'inammissibilità della domanda.

L'istruttoria finale di ammissibilità viene eseguita a cura di ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego – del Settore Servizi per il lavoro Arezzo e Siena.

Le domande sono finanziate secondo l'ordine di protocollo di presentazione delle stesse e fino ad esaurimento delle risorse.

Il Settore Servizi per il lavoro Arezzo e Siena adotta, di norma entro l'ultimo giorno di ciascun mese, il decreto di approvazione delle domande di voucher presentate nel mese precedente.

Gli elenchi delle domande di voucher finanziate e non finanziate sono pubblicati al seguente link <https://arti.toscana.it/>.

La pubblicazione degli elenchi sul link <https://arti.toscana.it/> ha valore di notifica dell'esito del procedimento per tutti i soggetti richiedenti.

Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Art. 8 – Istanza di riesame

Eventuale istanza di riesame avverso l'esito dell'istruttoria di ammissibilità dovrà essere presentata presso il Settore Servizi per il lavoro Arezzo e Siena:

- a) tramite PEC all'indirizzo: arti@postacert.toscana.it (specificando nell'oggetto – Patto per il lavoro in Toscana – Avviso Pubblico per il Finanziamento di Voucher Formativi Individuali - il Settore Servizi per il lavoro Arezzo e Siena);
- b) tramite Apaci¹ accedendo al link <https://web.e.toscana.it/apaci> (specificando nell'oggetto – Patto per il lavoro in Toscana – Avviso Pubblico per il Finanziamento di Voucher Formativi Individuali - il Settore Servizi per il lavoro Arezzo e Siena);
- c) tramite consegna a mano presso ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego –del Settore Servizi per il lavoro Arezzo e Siena sede di viale Piero della Francesca 13 – 52100 Arezzo allegando copia di un documento d'identità.

entro 10 giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi degli ammessi/non ammessi al link <https://arti.toscana.it/>.

¹APACI è il sistema web che consente di inviare **comunicazioni telematiche alla Pubblica Amministrazione Toscana**. Attraverso questa procedura è possibile inviare la documentazione in formato digitale, avere conferma dell'avvenuta consegna e ricevere l'informazione dell'avvenuta protocollazione da parte dell'Amministrazione.

L'esito delle istanze di riesame sarà reso noto tramite comunicazione Apaci, PEC o raccomandata A/R inviata presso la residenza/domicilio dichiarata sulla "Domanda di finanziamento" (Allegato 2).

In caso di esito positivo dell'accoglimento dell'istanza di riesame, entro 30 gg lavorativi dalla data di presentazione della medesima, con decreto del dirigente competente, saranno modificati gli elenchi ed integrati con la domanda accolta.

Art. 9 – Importo del finanziamento – spese ammissibili – voucher fruibili

L'importo massimo finanziabile per ciascun voucher è di € 3.000,00 e può finanziare le seguenti tipologie di percorsi:

a) corsi finalizzati al rilascio di Qualifica professionale riguardanti Profili professionali o Figure professionali appartenenti ai Repertori della Regione Toscana;	Importo massimo ammissibile € 3.000,00
b) percorsi finalizzati alla Certificazione delle Competenze aventi ad oggetto una o più Aree di Attività (AdA) del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;	Importo massimo ammissibile 1 AdA € 1.000,00 2 o più AdA € 2.000,00
c) percorsi di formazione obbligatoria (ad eccezione dei corsi sulla sicurezza e pronto soccorso);	Importo massimo ammissibile Fino a 20 h € 500,00 da 21 a 50 h € 1.000,00 superiori a 50 h € 2.000,00
d) percorsi che consentono l'acquisizione di competenze tecnico-professionali riferite esclusivamente a quanto disposto dall'Accordo Stato Regioni del 22.02.2012 <i>("Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione")</i>	Importo massimo ammissibile Fino a 20 h € 800,00 da 21 h a 35 h € 1.500,00 2 o più percorsi € 2.000,00
e) patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti rilasciate da Autoscuole munite di apposita autorizzazione Ministeriale;	Importo massimo ammissibile 1 Patente di guida superiore alla B € 1.000,00 1 Abilitazione professionalizzante € 3.000,00

Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese di iscrizione al percorso formativo. Sono esclusi rimborsi di viaggio, vitto, alloggio, materiali didattici, bolli, visite mediche e qualsiasi altra spesa.

Il beneficio non è cumulabile con altri finanziamenti erogati da soggetti pubblici o privati, per la partecipazione al percorso formativo finanziato con il presente Avviso.

Voucher fruibili

Ciascun soggetto può beneficiare di **un solo** voucher secondo il principio di coerenza che verrà valutato in sede di stipula del Patto di servizio (con registrazione C07 Formazione non generalista mirata all'inserimento lavorativo / C11 Formazione non generalista non inclusiva di competenze digitali / C12 Formazione specifica su competenze digitali) concordato con il Centro per l'Impiego, fino ad un massimo di € 3.000,00.

Art. 10 – Avvio e durata dei percorsi formativi

La domanda di voucher può riguardare solo percorsi formativi la cui frequenza ha inizio almeno dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda. Non sono riconosciuti voucher per i percorsi la cui frequenza è iniziata prima della suddetta data.

I corsi, pena la decadenza del voucher, devono essere avviati entro 6 mesi dalla data del decreto di approvazione della graduatoria e concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio (salvo diversa durata prevista dal corso).

Art. 11 – Risorse disponibili

L'Avviso pubblico è finanziato mediante l'utilizzo delle risorse del Patto per il Lavoro ai sensi della DGR n. 102 del 06/02/2023. È disponibile la cifra complessiva di € **3.667.347,00**, suddivisa per ambito territoriale provinciale secondo la tabella seguente:

PISTOIA	€ 291.702,00
PRATO	€ 125.151,00
AREZZO	€ 334.640,00
LIVORNO	€ 463.477,00
SIENA	€ 313.857,00
LUCCA	€ 426.371,00
GROSSETO	€ 450.000,00
MASSA CARRARA	€ 305.721,00
PISA	€ 303.898,00
FIRENZE	€ 652.529,00
TOTALE	€ 3.667.347,00

E' stabilita per la tipologia di destinatari di cui all'art. 3 - lettera d) una riserva finanziaria pari al 5% della dotazione finanziaria, in considerazione della presenza di situazioni di crisi aziendali sul territorio di competenza. E' fatta salva la possibilità che il Settore competente possa, con successivo atto, rivalutare la percentuale della riserva sopra stabilita, alla luce dell'evolversi delle crisi aziendali presenti nel territorio di competenza.

Art. 12 – Competenza delle procedure di gestione, rendicontazione e pagamento e controllo

Le procedure di gestione, rendicontazione e pagamento e controllo sono di competenza di ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego – Settore Servizi per il lavoro Arezzo e Siena.

Art. 13 – Adempimenti del destinatario del voucher

A seguito della pubblicazione sul sito web <https://arti.toscana.it/>, da parte del Settore competente, del decreto di approvazione delle domande di voucher ammissibili con contestuale assunzione di impegno di spesa, il destinatario del voucher deve:

- a) scaricare collegandosi al link <https://arti.toscana.it/> la documentazione di gestione, e recarsi presso l’Ente formativo che eroga il corso prescelto per gli adempimenti necessari.

La documentazione di gestione consiste in:

- **Allegato 4 dichiarazione inizio attività**
- **Allegato 5 dichiarazione fine attività**
- **Allegato 6 delega consegna documentazione**
- **Allegato 7 rinuncia**
- **Allegato 8 richiesta di rimborso**
- **Allegato 9 dichiarazione soggetto erogatore del percorso**
- **Allegato 10 Vademecum adempimenti per i soggetti destinatari di voucher formativi.**

b) presentare, almeno **5 gg prima** dell’inizio della frequenza del corso:

- **dichiarazione inizio corso (Allegato 4);**
- **calendario del corso rilasciato dall’Ente formativo.**

La presentazione della documentazione avverrà:

- 1) tramite PEC all’indirizzo: arti@postacert.toscana.it (specificando nell’oggetto – Patto per il lavoro in Toscana – Avviso Pubblico per il Finanziamento di Voucher Formativi Individuali - Settore Servizi per il lavoro Arezzo e Siena);
- 2) tramite Apaci accedendo al link <https://web.e.toscana.it/apaci> (specificando nell’oggetto – Patto per il lavoro in Toscana – Avviso Pubblico per il Finanziamento di Voucher Formativi Individuali - Settore Servizi per il lavoro Arezzo e Siena);
- 3) tramite consegna a mano presso ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego del Settore Servizi per il lavoro Arezzo e Siena sede di viale Piero della Francesca 13 – 52100 Arezzo allegando copia di un documento d’identità.

Nel caso in cui il beneficiario del voucher inizi la frequenza del corso prima di conoscere l'esito dell'ammissione al finanziamento della domanda di voucher (ma comunque dopo la data di presentazione della domanda di voucher) la documentazione di cui al punto b), deve essere inviata/consegnata al Settore Servizi per il lavoro Arezzo e Siena **entro massimo 15 gg** dalla data di pubblicazione sul sito web <https://arti.toscana.it/> del Decreto Dirigenziale di approvazione delle domande di voucher ammissibili a finanziamento.

Art. 14 – Erogazione del finanziamento del voucher – adempimenti e vincoli

Richiesta di erogazione del finanziamento del voucher

L'erogazione del finanziamento avviene in un'unica soluzione a saldo. Non sono ammesse richieste di anticipo o contributi intermedi.

Il finanziamento del voucher avviene a seguito del conseguimento dell'attestato finale o secondo le seguenti casistiche:

- Qualora il beneficiario del voucher, pur non avendo conseguito l'attestato finale, abbia comunque registrato la frequenza di almeno il 70% (o altra % prevista da specifica normativa) del monte ore complessivo del corso (o del monte ore ridotto in caso di riconoscimento di crediti in ingresso) e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di stage, se previsto, l'importo verrà riconosciuto nella misura del 100% di quanto richiesto;
- Qualora le condizioni di cui sopra non si verificano, ma il beneficiario del voucher superi con esito positivo il conseguimento di almeno una Unità Formativa (di seguito UF), sarà erogato un importo proporzionale alle ore frequentate rispetto al totale delle ore previste dal corso come da dichiarazione Agenzia allegato 9.

Nel caso in cui nessuna delle condizioni di cui sopra si verifichi, non sarà erogato alcun importo da parte di ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego – Settore Servizi per il lavoro Arezzo e Siena.

Il costo del corso sarà coperto come previsto dalle clausole del contratto tra beneficiario del voucher e l'ente formativo.

L'erogazione del finanziamento può avvenire con una delle seguenti modalità:

- mediante accredito diretto su conto corrente intestato o cointestato al beneficiario del voucher (in questo caso il beneficiario deve pagare anticipatamente l'intero costo del corso con le modalità di seguito indicate);
- tramite delega alla riscossione all'Ente formativo (in questo caso il beneficiario sottoscrive la delega all'Ente formativo di riscossione del finanziamento, e pertanto non dovrà anticipare il pagamento del costo del corso).

Ai fini dell'erogazione del finanziamento, il beneficiario del voucher o l'Ente formativo espressamente delegato a ciò, deve inviare entro 30 giorni dalla conclusione del percorso formativo o dell'esame finale, qualora previsto, ad ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego – Settore Servizi per il lavoro Arezzo e Siena:

- a) tramite pec all'indirizzo: arti@postacert.toscana.it;
- b) tramite apaci accedendo al link <https://web.e.toscana.it/apaci>;
- c) tramite consegna a mano presso ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego del Settore Servizi per il lavoro Arezzo e Siena sede di viale Piero della Francesca 13 – 52100 Arezzo allegando copia di un documento d'identità.

la seguente documentazione relativa alla spesa sostenuta, specificando nell'oggetto "richiesta erogazione Voucher Formativi Individuali - Settore Servizi per il lavoro Arezzo e Siena”:

- 1) dichiarazione fine attività Ente formativo (Allegato 5);
- 2) richiesta di rimborso (Allegato 8);
- 3) dichiarazione dell'agenzia formativa che ha erogato il corso (Allegato 9) del conseguimento da parte del destinatario del voucher dell'attestato finale o di frequenza al corso pari almeno al 70% delle ore previste, o del numero delle ore frequentate sufficiente e necessario affinché sia stata conseguita la certificazione di almeno una UF prevista nella scheda del corso formativo;

Il termine per la richiesta dell'erogazione del finanziamento è perentorio ed il suo mancato rispetto non consentirà alcuna erogazione di finanziamento da parte ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego – Settore Servizi per il lavoro Arezzo e Siena.

Solo per i beneficiari che hanno scelto la modalità di erogazione del finanziamento con accredito diretto su conto corrente intestato o cointestato, è necessario consegnare anche:

- fattura o altro documento contabile dal valore probatorio equipollente emesso dall'ente erogatore del corso a favore del beneficiario, debitamente quietanzati (nel caso di accredito diretto al beneficiario) e attestanti l'iscrizione al percorso formativo. Sul documento deve essere trascritta la seguente dicitura: “**Denominazione corso, durata in ore**”;
- estratto conto del beneficiario e documentazione che attesti l'avvenuto pagamento (nel caso di erogazione diretta).

Sono ritenuti ammissibili i pagamenti effettuati tramite:

- bonifico (in tale caso occorre produrre copia della ricevuta di pagamento con l'ID della transazione avvenuta o dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento).

Nei casi in cui la documentazione di cui sopra non sia inviata nelle modalità e nelle tempistiche indicate o non abbia i requisiti richiesti, ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego –Settore Servizi per il lavoro Arezzo e Siena è titolata a dichiarare la decadenza dal beneficio e il costo del corso non potrà essere rimborsato.

Per l'attuazione di una corretta procedura amministrativa è indispensabile che il beneficiario del voucher prenda visione del " Vademecum avviso” (Allegato 10).

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione e rendicontazione delle attività si rimanda alla DGR 881/2022.

Art. 15 – Revoca del beneficio

Il voucher viene revocato nei seguenti casi:

- mancata trasmissione dell’Allegato 4 da parte del destinatario del voucher (cfr. articolo 13);
- il beneficiario non consegua il titolo/qualifica/attestazione finale o non frequenti il corso per almeno il 70% delle ore previste (o diversa percentuale obbligatoria prevista dal corso) con le specifiche di cui all’Art. 14, o non frequenti le ore sufficienti per il superamento della prova relativa ad almeno una UF prevista nella scheda del corso formativo;
- siano emerse, a seguito dei controlli, dichiarazioni sostitutive non veritiere in ordine ai requisiti soggettivi posseduti o alle caratteristiche del percorso prescelto (da verificare con allegati);
- la documentazione presentata a rendiconto di cui all’Art 14 non abbia i requisiti richiesti e non sia sanabile.

Nei casi sopra descritti ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego –Settore Servizi per il lavoro Arezzo e Siena adotta il Decreto Dirigenziale di revoca del finanziamento che viene pubblicato sul link <https://arti.toscana.it/>. Tale pubblicazione vale come notifica al destinatario.

Art. 16 – Rinunce e abbandono

Il destinatario del voucher, che per qualsiasi motivazione decida di non iniziare la frequenza del percorso formativo, deve compilare il modulo di rinuncia (**Allegato 7**), ed inviarlo ad ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego – Settore Servizi per il lavoro Arezzo e Siena.

- a) tramite PEC all’indirizzo: arti@postacert.toscana.it;
- b) tramite Apaci accedendo al link <https://web.e.toscana.it/apaci>;
- c) tramite consegna a mano presso ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego del Settore Servizi per il lavoro Arezzo e Siena sede di viale Piero della Francesca 13 – 52100 Arezzo allegando copia di un documento d’identità.

specificando nell’oggetto "Rinuncia Voucher Formativi Individuali - Settore Servizi per il lavoro Arezzo e Siena".

Nel caso in cui il beneficiario che ha avviato la frequenza dell’attività formativa decida di non proseguire la frequenza può richiedere l’erogazione del finanziamento del voucher se ricorrono le condizioni previste all’Art. 14.

Pertanto, la dichiarazione contenuta nell’Allegato 7 è necessaria solo nel caso in cui il beneficiario non abbia iniziato la frequenza dell’attività formativa oppure abbia iniziato la frequenza ma al momento della rinuncia non ricorrano le condizioni previste all’Art. 14.

A seguito di rinuncia il Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro Arezzo e Siena dispone la decadenza del finanziamento con atto dirigenziale pubblicato al link <https://arti.toscana.it/>. Tale pubblicazione vale come notifica al destinatario.

Art. 17 – Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte di ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego – Settore Servizi per il lavoro Arezzo e Siena secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. È disposta la revoca del finanziamento assegnato, qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000, emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 18 – Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all’Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016.

Titolare del trattamento è ARTI Agenzia Regionale Toscana Impiego (dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62, 64 - 50134 - Firenze; arti@postacert.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: ufficio_dpo@arti.toscana.it.

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Servizi per il Lavoro Arezzo e Siena, Dirigente Paolo Grasso) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L’interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (ufficio_dpo@arti.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell’Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>). Il Soggetto attuatore è titolare autonomo del trattamento dei dati personali e pertanto dovrà garantire il rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Art. 19 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell’adozione del presente avviso è ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego – Settore Servizi per il lavoro Arezzo e Siena”Dirigente Paolo Grasso e-mail paolo.grasso@arti.toscana.it

Art. 20 – Informazioni sull’avviso

Il presente avviso è reperibile al link <https://arti.toscana.it/> e sul sito istituzionale Giovanisi al link <http://www.giovanisi.it/>.

Informazioni sul presente avviso possono inoltre essere richieste a:

- ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego – Settore Servizi per il lavoro Arezzo e Siena all’indirizzo email gestioneavvisi.ar.si@arti.toscana.it;
- info@giovanisi.it (o chiamare il numero verde giovanisi 800 098 719)

ALLEGATI

Allegato 1 – Istruzioni per la compilazione del formulario on-line

Allegato 2 – Domanda di finanziamento

Allegato 3 – Atto unilaterale d’impegno

Allegato 4 – Dichiarazione inizio corso

Allegato 5 – Dichiarazione fine corso

Allegato 6 – Delega consegna documentazione

Allegato 7 – Rinuncia

Allegato 8 – Richiesta di rimborso

Allegato 9 – Dichiarazione soggetto erogatore del percorso

Allegato 10 – Vademecum adempimenti per i soggetti destinatari di voucher formativi individuali

Formulario di candidatura on-line: <https://web.rete.toscana.it/fse3>